Parole in mostra.

Testi, scritture e immagini dall'antichità all'età moderna

1

Collegio direttivo: Niccolò Zorzi (direttore scientifico), Gianluigi Baldo, Alvaro Barbieri, Francesca Gambino, Nicoletta Giovè, Margherita Losacco, Rino Modonutti, Alessandra Petrina, Franco Tomasi, Federica Toniolo.

Prima edizione 2025 Padova University Press

Titolo originale *Eresia e ortodossia a confronto. Manoscritti e testi da Bisanzio alla Biblioteca Nazionale Marciana*

© 2025 Padova University Press
Università degli Studi di Padova
via 8 Febbraio 2, Padova
www.padovauniversitypress.it

Progetto grafico: Padova University Press
Impaginazione: Padova University Press

ISBN 978-88-6938-499-8

Finito di stampare nel mese di ottobre 2025.

Eresia e ortodossia a confronto

Manoscritti e testi da Bisanzio alla Biblioteca Nazionale Marciana

Catalogo della mostra
Biblioteca Nazionale Marciana
Venezia, 4 dicembre 2025-18 gennaio 2026

a cura di
Marco Fanelli e Ottavia Mazzon,
Alessandra Bucossi e Niccolò Zorzi

Presentazione di Stefano Trovato

Introduzione di Marco Fanelli, Alessandra Bucossi, Niccolò Zorzi

Schede di Alessandra Bucossi, Paolo Eleuteri, Marco Fanelli,
Nicolò Ghigi, Margherita Losacco, Ottavia Mazzon,
Francesca Samorì, Niccolò Zorzi

PADOVA UP

Eresia e ortodossia a confronto. Manoscritti e testi da Bisanzio alla Biblioteca Nazionale Marciana
Biblioteca Nazionale Marciana, Piazzetta S. Marco, 7 Venezia
Salone Sansoviniano, 4 dicembre 2025 - 18 gennaio 2026

Finanziato da

Progetto PRIN 2022 PNRR P2022FCX7J - *Panoplia Panopliarum - The long twelfth century: the Byzantine age of anti-heretical compilations* (CUP: C53D23008620001).

This study was carried out within the P2022FCX7J - *Panoplia Panopliarum - The long twelfth century: the Byzantine age of anti-heretical compilations* project and received funding from the European Union Next-GenerationEU - National Recovery and Resilience Plan (NRRP) – MISSION 4 COMPONENT 2, INVESTIMENT 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – CUP N. C53D23008620001. This manuscript reflects only the authors' views and opinions, neither the European Union nor the European Commission can be considered responsible for them.

Studio condotto nell'ambito del Progetto P2022FCX7J - *Panoplia Panopliarum - The long twelfth century: the Byzantine age of anti-heretical compilations* finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1 Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - CUP N. C53D23008620001. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione Europea né la Commissione Europea possono essere ritenute responsabili per essi.

In collaborazione in

BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA

MINISTERO DELLA CULTURA

Con il patrocino di

Università degli Studi di Padova

Università Ca'Foscari Venezia
Dipartimento di Studi Umanistici

Curatori
Marco Fanelli
Ottavia Mazzon
Alessandra Bucossi
Niccolò Zorzi

Comitato scientifico
Alessandra Bucossi
Paolo Eleuteri
Marco Fanelli
Margherita Losacco
Ottavia Mazzon
Antonio Rigo
Niccolò Zorzi

Organizzazione della mostra (Biblioteca Nazionale Marciana)
Claudia Benvestito (Dipartimento Comunicazione e Valorizzazione - Settore Mostre)
Alessia Giachery (Dipartimento Manoscritti e Rari)
Silvia Pugliese (Dipartimento Tutela, Conservazione, Prevenzione, Restauro)

Segreteria organizzativa e uffico stampa
Margherita Venturelli (Dipartimento Comunicazione e Valorizzazione - Settore Stampa ed eventi)

Restauro
Stefania Alghisi

Consulenza museale
Hesperia Iliadou

Progetto grafico della mostra
Xpose Forpress srl, Padova

Imaging
Shylock e-Solutions

Immagini su concessione del Ministero della Cultura - Biblioteca Nazionale Marciana. Divieto di riproduzione.

Indice

Presentazione 11
Stefano Trovato, Direttore della Biblioteca Nazionale Marciana

Raccontare l'eresia e l'ortodossia a Bisanzio 13
Marco Fanelli, Alessandra Bucossi, Niccolò Zorzi

Schede 21

1. Strumenti contro l'eresia: le Sacre Scritture 23
   1.1 Come leggere le Sacre Scritture (1) 24
   Gr. I, 8 (= 1397)
   1.2 Come leggere le Sacre Scritture (2) 29
   Gr. Z. 540 (= 557)
   1.3 Devozione e liturgia 34
   Gr. Z. 542 (= 409)

2. Combattere l'eresia: commentari, atti conciliari e raccolte canoniche 37
   2.1 Conoscere la Scrittura per combattere l'eresia 38
   Gr. Z. 97 (= 569)
   2.2 La condanna di un eretico 42
   Gr. Z. 164 (= 325)
   2.3 Come studiare le verità di fede e il diritto canonico 45
   Gr. III, 3 (= 1325)

3. Le sillogi contro gli eretici (IV-VIII sec.) 49
   3.1 Discussioni teologiche alla periferia dell'impero 50
   Gr. Z. 139 (= 551)
   3.2 Eresie e ortodossia nel pensiero di Giovanni Damasceno 55
   Gr. II, 196 (= 1403)

4. Le grandi compilazioni antiereticali: la *Panoplia Dogmatica* di Eutimio Zigabenos 59
   4.1 Un testimone enigmatico della *Panoplia Dogmatica* di Eutimio Zigabenos 60
   Gr. II, 39 (= 1451)
   4.2 Traduzioni di testi antiereticali nel Settecento 65
   Gr. II, 13 (= 1088)

5. Andronico Kamateros 69
   5.1 Armarsi contro le eresie 70
   Gr. Z. 158 (= 515)
   5.2 Epitomare, riorganizzare, imitare: costruire dossier antilatini in età paleologa 71
   Gr. Z. 150 (= 490)

6. Voci dall'esilio: Niceta Choniates e Giorgio Metochites 77
   6.1 Studiare l'eresia per combatterla 78
   Gr. Z. 502 (= 804)
   6.2 Giorgio Metochites e un'edizione d'autore allestita in prigione 80
   Gr. II, 8 (= 1357)

7. I Latini 85
   7.1 Collezione di testi antilatini 86
   Gr. II, 9 (= 1438)
   7.2 Il pane azzimo e fermentato: simbolo e conflitto tra Oriente e Occidente 90
   Gr. Z. 154 (= 398)

7.3 Difendere la fede con il sangue: l'eco del caso cipriota 94
Gr. Z. 575 (= 849)

8. Gli Armeni 99
8.1 Una preziosa raccolta di materiale cristologico 100
Gr. Z. 69 (= 501)
8.2 Dall'omiletica alla definizione del dogma e alla letteratura polemica contro gli eretici 104
Gr. II, 90 (= 1259)

9. Ebrei e Musulmani 109
9.1 La polemica contro gli Ebrei 110
Gr. Z. 576 (= 907)
9.2 La polemica contro l'Islam 113
Gr. Z. 151 (= 393)

Appendice 119
Lettori di testi eretici alla Libreria di San Marco 120

Bibliografia 123

Elenco dei manoscritti citati 135

5.2 Epitomare, riorganizzare, imitare: costruire dossier antilatini in età paleologa

Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z. 150 (= 490) *[diktyon 69621]*

Testi contro la Chiesa latina

a. 1431; cart. occid.; III, 345 ff.; mm 295 × 220; ll. 26/27; legatura marciana settecentesca in pieno cuoio con il Leone di San Marco impresso sulla coperta.

Il manoscritto mostra una carta di buona qualità, lievemente macchiata e in alcuni punti corrosa dall'acidità dell'inchiostro. Fu completato il 7 luglio 1431, come attesta al f. 344v la sottoscrizione di Teognosto metropolita di Perge e Attalia (*PLP* 7073), che operò su commissione del patriarca di Costantinopoli Giuseppe II (1416-1439), lo stesso che guidò la delegazione greca al concilio di Ferrara-Firenze (1438-1439). La grafia è elegante e accurata, in inchiostro scuro per il testo e rosso vivo per lettere capitali, titoli, segni marginali e decorazioni (ai ff. 25v, 262rv, 287v quattro piccoli schemi trinitari). Compare una ornamentazione generalmente monocroma sopra alcuni titoli composta da cornici rettangolari di vario spessore in rosso, queste ultime ornate da motivi geometrici e vegetali (ff. 1r, 4r, 22r, 33v, 75r, 97r, 234r). Sui tre tagli sono visibili tracce di una decorazione in inchiostro marrone, a cerchi, spesso presente nei manoscritti cretesi del secolo XV.

Il Marciano si apre ai ff. 1r-3v con il *pinax* delle opere contenute nella prima parte del volume (Fig. 25), corrispondente ai ff. 4r-232v (Fig. 26). Questa sezione, che raccoglie scritti antilatini di Nilo Kabasilas (fine del XIII sec.-1363), arcivescovo di Tessalonica, appare come un'unità autonoma, probabilmente derivata da un antigrafo distinto (Samorì 2022b). Di Kabasilas il manoscritto riporta il *De dissidio ecclesiarum*, sullo scisma tra la Chiesa latina e greca, il *De primatu papae* (ff. 4-18v), seguiti da cinque orazioni sulla processione dello Spirito Santo (*De Spiritus Sancti processione*, ff. 18v-87r), edite da Kislas (2001), e gli *Argumenta XLIX Latinorum pro processione Sancti Spiritus* accompagnati dal libello *Latinos non posse ope syllogismorum processionem Spiritus Sancti ex Filio demonstrare* (Candal 1945 e Kislas 2001) (cfr. scheda **7.1**).

Dal f. 234r (Fig. 27) si apre una miscellanea di trattati antilatini che raccoglie l'*Adversus Latinos de Spiritu Sancto* (ff. 234r-250v) di Nicola di Methone (Simonides 1858, pp. 1-39), un opuscolo *De fide* variamente attribuito a Gregorio di Cipro (Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. gr. 1108 [diktyon 67739]), a un monaco di nome Nilo (Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Vat. gr. 1120 [diktyon 67751]) e a Massimo Planudes (Wien, Österreichische Nationalbibliothek, theol. gr. 245 [diktyon 71912]) (Silvano 2010) (ff. 250v-254v). Segue ai ff. 255r-287v il *Dialogus cum latinophrone de processione Spiritus Sancti* di Giorgio Moschampar (*PLP* 19344) (Silvano 2014, pp. 251-254), qui nella versione abbreviata in 20 capitoli, erroneamente attribuita da Nicodemo Metaxas a Massimo Margunios. Ai ff. 287v-288v compare la formula quinta del *Symbolum Quicumque* (Nigra 2023, pp. 128-131), quindi la versione integrale del *Tomos* del secondo concilio delle Blacherne (1285), priva dell'elenco dei firmatari (ff. 288v-297r) (Laurent 1927; Stavrou 2017). Concludono la silloge un *Dialogus inter Graecum et Cardinales quosdam de processione Spiritus Sancti* (ff. 297r-307v), una *miscellanea contra Latinos de processione Spiritus Sancti* (ff. 307v-333v), e la *Disputatio cum quodam Latino* di Basilio di Ocrida (ff. 333v–344v) (Schmidt 1901, pp. 34-51).

Il manoscritto conobbe una notevole fortuna. Ne sono infatti apografi certi i codici: Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Pal. gr. 409 [diktyon 66141]; München, Bayerische Staatsbibliothek, Cod. graec. 28 [diktyon 44471]; Basel, Universitätsbibliothek, Mss. A. III. 2 [diktyon 8875]; Leiden, Universitaire Bibliotheken, Vulc. 3 [diktyon 38231], tutti copiati a Venezia tra il 1550 e il 1551 da Giovanni Murmuris di Nauplio (*RGK* I, 172 = II, 230). L'edizione di Nigra del *Symbolum Quicumque* offre un quadro dettagliato dei rapporti tra questo manoscritto e i suoi apografi, collocandoli all'interno della più ampia famiglia che tramanda la cosiddetta 'formula quinta', alla quale appartengono anche manoscritti che spesso contengono testi come il *Dialogus cum latinophrone de processione Spiritus Sancti* di Giorgio

Moschampar e il *Tomos* del Secondo Concilio delle Blacherne (1285), noto anche come *Expositio fidei contra Beccum*.

Al di là degli scritti di importanti autori come Kabasilas e Gregorio di Cipro, il codice conserva due testi di particolare interesse, rappresentativi di due modalità caratteristiche della polemica teologica bizantina: da un lato l'epitomazione, ossia la riduzione o il compendio di un testo preesistente; dall'altro la riscrittura 'a centone', costruita come mosaico di citazioni anonime. Esempio del primo tipo è il *Dialogus inter Graecum et Cardinales quosdam de processione Spiritus Sancti*, versione abbreviata del dialogo che apre il *Sacrum Armamentarium* di Andronico Kamateros (cfr. scheda **5.1**). Questo scritto fu spesso confuso con il testo di Nicola Mesarites (Heisenberg 1923, pp. 6-54), il quale, nel descrivere il colloquio con i legati papali guidati dal cardinale Pelagio di Albano (Costantinopoli, 1213/14), riproduce verbatim passi del dialogo di Kamateros. Tale dipendenza fu chiarita da Spiteris (1977) e approfondita da Cataldi Palau (1993), che identificarono e analizzarono in dettaglio il plagio. I due dialoghi – quello del *Dialogus inter Graecum et Cardinales* e quello di Mesarites – non presentano una relazione testuale diretta, ma derivano entrambi dalla versione originale del testo di Kamateros (Bucossi 2014, pp. LI–LVII).

Accanto a questo, il manoscritto include un ampio dossier antilatino in due parti. La prima, esempio di riscrittura 'a centone', è la *Disputatio inter Graecum et Latinum de processione Spiritus Sancti*, costituita da un testo organizzato come fosse un dialogo (in margine in rosso sono indicate le parti dell'interlocutore greco e di quello latino) e composto interamente di citazioni anonime tratte da Nicola di Methone (*Adversus Latinos de Spiritu Sancto*), Nicola Mouzalon (*De processione Spiritus Sancti*), dall'*Oratio antirrhetica de processione Spiritus Sancti* di Giovanni Phurnes, dall'*Epitome* della *Mystagogia* di Fozio e dal *Dialogo VI* di Niceta di Tessalonica, seguite da ulteriori passi ancora di Nicola di Methone, Clemente Romano, Gregorio di Nissa e nuovamente Fozio (*Mystagogia*). La seconda parte del dossier comprende una breve antologia patristica, una collezione di sillogismi e una seconda antologia di Padri, che rappresentano – come dimostrato (Bucossi 2014, pp. LXVIII–LXIX) – una versione abbreviata e riorganizzata dei florilegi patristico e sillogistico inclusi nel *Sacrum Armamentarium* di Kamateros.

Nel suo complesso, il Marciano offre un esempio significativo di *rewriting* e di intertestualità bizantina, collocandosi tra epitomazione e composizione centonaria. Esso testimonia due procedimenti complementari della letteratura polemica antilatina: da un lato la riduzione tipica dell'epitome, dall'altro la riscrittura compilativa e creativa del centone, che rielabora la tradizione dei testi antilatini composti tra il IX e il XII secolo in un tessuto di citazioni e rimontaggi testuali di grande interesse per gli studiosi della letteratura bizantina.

Il codice è appartenuto al cardinale Bessarione; non figura nell'inventario della donazione del 1468, ma compare nel successivo del 1474, n. 940 (Labowsky 1979, p. 240).

Bibliografia

Simonides 1858, pp. 1-39; Schmidt 1901, pp. 34-51; Heisenberg 1923, pp. 6-54; Laurent 1927; Candal 1945; Spiteris 1977; Labowsky 1979, p. 240; Mioni 1981, pp. 211-213; Cataldi Palau 1993; Kislas 2001; Silvano 2010; Bucossi 2014, pp. LI–LVII e LXVIII–LXIX; Silvano 2014, pp. 251-254; Stavrou 2017; Samorì 2022b; Nigra 2023, pp. 128-131.

[A.B.]

Fig. 25. Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z. 150, f. 1r.

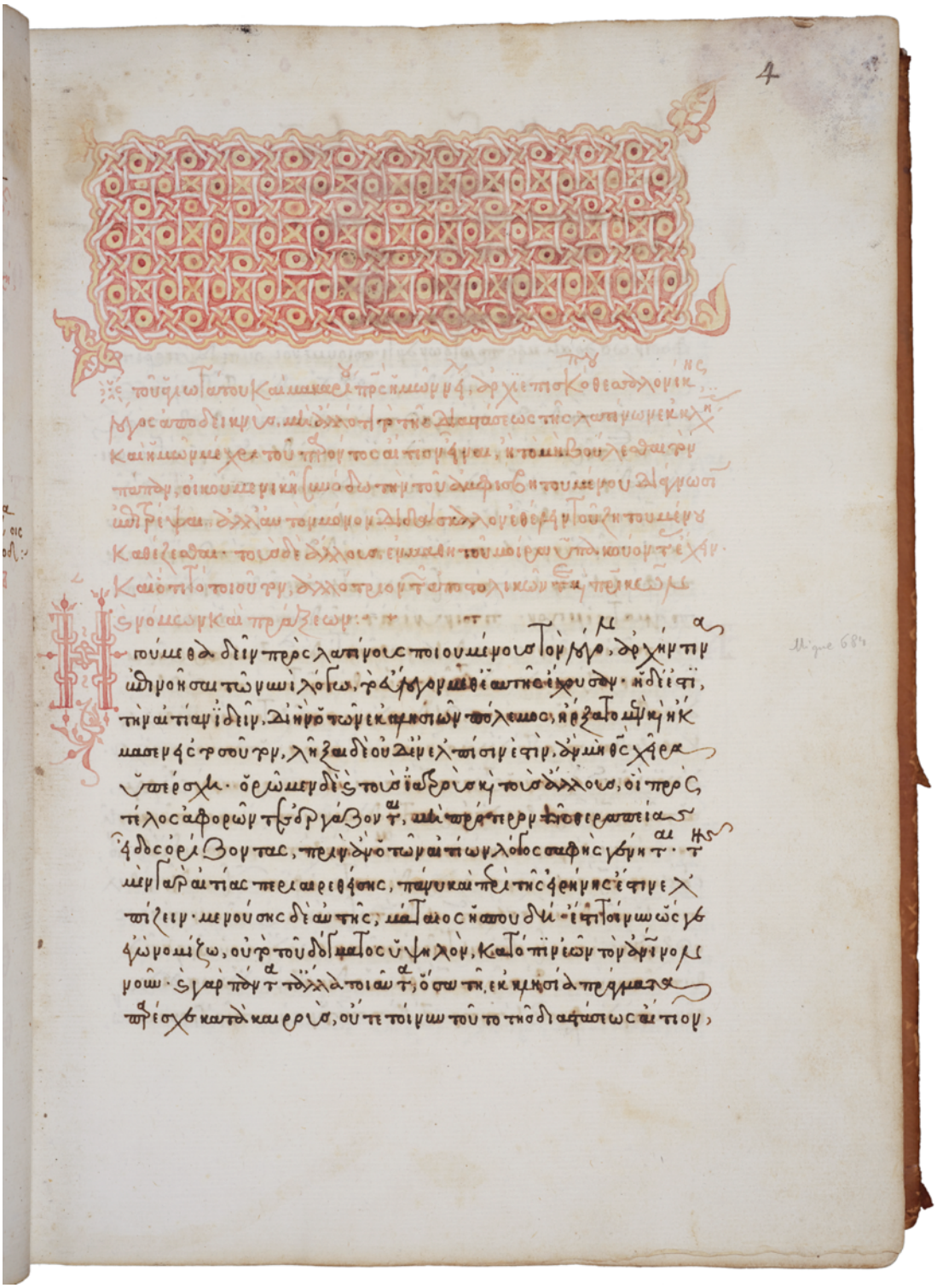

Fig. 26. Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z. 150, f. 4r.

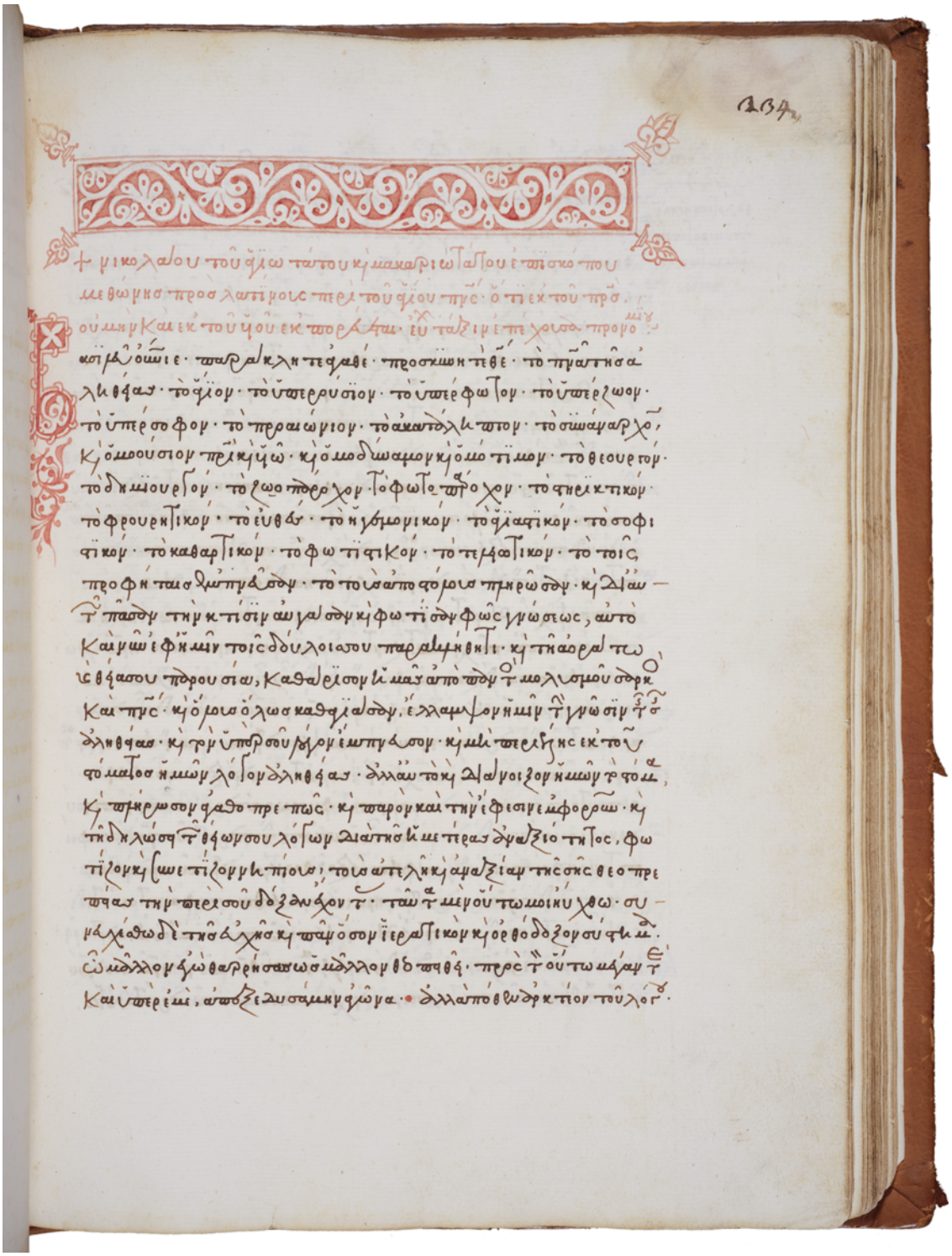

Fig. 27. Venezia, Biblioteca Nazionale Marciana, gr. Z. 150, f. 234r.